

Anche le donne sono “a rischio infarto”

Pubblicato: Lunedì 5 Ottobre 2009

Si sente spesso parlare del rischio cardiovascolare nell'uomo, quasi che le malattie cardiovascolari non riguardino le donne o le coinvolgano solo marginalmente. Così non è, anzi: **le malattie cardiovascolari costituiscono la prima causa di morte tra le donne.**

Per questo motivo, la **prof. Anna Maria Grandi**, direttore dell'U.O. di Medicina Interna 2 dell'Ospedale di Circolo, in sintonia con il **Dipartimento di Medicina Interna dell'Azienda Ospedaliera, diretto dal prof. Achille Venco**, propone, per il secondo anno consecutivo, un convegno dedicato al rischio cardiovascolare nella donna.

L'appuntamento è per sabato 10 ottobre, dalle 8.00 alle 17.00, nell'Aula Magna dell'Università dell'Insubria, in via Ravasi 2.

«Il rischio cardiovascolare interessa le donne tanto quanto gli uomini – tiene a precisare la professoressa Grandi – Se è vero, infatti, che, in età fertile, le donne possono contare su una protezione data dagli ormoni rispetto a queste patologie, non dobbiamo però dimenticare che **le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte anche nel gentil sesso**, incidendo molto più delle patologie oncologiche. Spesso, però, le donne sottovalutano l'importanza di questo rischio e non si curano adeguatamente. I dati di incidenza di questa patologie risultano costantemente sottostimati proprio a causa del fatto che molte persone non sanno di esserne affette, tanto più che l'ipertensione, l'ipercolesterolemia e gli altri fattori di rischio non danno sintomi».

Quest'anno il convegno declinerà il tema con particolare riferimento al **rischio cardiovascolare in gravidanza e al trattamento della malattia coronarica nelle donne.**

Dopo l'introduzione del **prof. Venco**, che modererà la sessione del mattino insieme al **prof. Pierfrancesco Bolis**, tra le relazioni presentate, che vedranno coinvolti specialisti di diverse discipline, dai ginecologi ai cardiologi ai medici di Medicina interna, si parlerà di prevenzione e terapia della trombosi, con il **prof. Walter Ageno**, di novità in tema di terapia ormonale, a cura del prof. Bolis, e del delicato rapporto tra cuore e anoressia, a cura del **prof. Giovanni De Simone**, direttore dell'U.O. di Cardioangiologia dell'Università Federico II di Napoli. Tra gli interventi del pomeriggio, si segnalano quello sulle aritmie nella donna, del **dott. Roberto De Ponti**, e quello sulla sindrome coronarica acuta nella donna, del **dott. Stefano Giani**. A moderare la sessione pomeridiana, oltre alla prof.ssa Anna Maria Grandi, anche il **prof. Jorge Salerno**, direttore dell'U.O. di Cardiologia 1 del Circolo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it